

CONCORSO PUBBLICO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di Dirigente Medico - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Disciplina di Anestesia e Rianimazione, da assegnare all'U.O.C. Anestesia e Rianimazione.

Come da verbale del 03/07/2017

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

Per quanto riguarda le prove del Concorso, la Commissione esaminatrice, considerato che la valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, va effettuata prima della correzione della prova stessa, stabilisce di attenersi, nello svolgimento dei propri lavori, all'ordine seguente:

- 1) Determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle prove concorsuali;
- 2) Predisposizione della prova scritta;
- 3) Svolgimento della prova scritta;
- 4) Valutazione dei titoli presentati dai concorrenti ed attribuzione ad essi del relativo punteggio;
- 5) Valutazione degli elaborati della prova scritta;
- 6) Predisposizione della prova pratica;
- 7) Svolgimento della prova pratica;
- 8) Valutazione della prova pratica;
- 9) Predisposizione delle tematiche della prova orale;
- 10) Svolgimento della prova orale
- 11) Riepilogo dei punteggi attribuiti al candidato nella valutazione dei titoli e delle singole prove di esame.

La Commissione, prende atto che il punteggio complessivo a disposizione è di 100,000 punti di cui 32,000 per titoli e 68,000 per le prove di esame.

La Commissione tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento organico e dal DPR 483/1997, per la parte generale applicabile, prende atto che conseguono l'ammissione alla prova pratica i candidati che nella prova scritta riportano una valutazione pari a 7/10 del relativo punteggio; conseguono l'ammissione alla prova orale e l'idoneità al concorso i candidati che nella prova pratica e nella prova orale riportano una valutazione pari a 7/10 del relativo punteggio.

I 68,000 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

Prova Scritta	punti	24,000	minimo	17,000/24,000
Prova Pratica	punti	24,000	minimo	17,000/24,000
Prova Orale	punti	20,000	minimo	14,000/20,000

I 32,000 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

Titoli di carriera	fino a punti	10,000
Titoli accademici, di studio	fino a punti	2,000
Pubblicazioni e titoli scientifici	fino a punti	15,000
Curriculum formativo e professionale	fino a punti	5,000

Come previsto dal Bando di Concorso pubblico in epigrafe la Commissione valuterà esclusivamente i certificati in originale, copia autenticata o autocertificati ai sensi della normativa vigente, pertanto se indicati nel *curriculum* in forma diversa da quella suddetta non verranno presi in considerazione.

La Commissione dà atto che si atterrà ai seguenti criteri generali nella valutazione dei titoli:

A) TITOLI DI CARRIERA (Max punti 10):

Per la valutazione dei titoli di carriera verranno applicati i principi di cui agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 e 23 per la parte generale e l'art. 30 per la parte riguardante la Dirigenza Medica, del Regolamento interno concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del S.S.N..

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- Nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
- I servizi di ruolo o prestati a seguito di incarichi, presso I.R.C.C.S. di diritto pubblico, sono aumentati del 20%.

Servizi di ruolo prestati presso le Aziende Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del citato Regolamento interno:

- servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,000 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,500 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% e del 50%;
- servizio di ruolo a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%;
- attività espletata a seguito di conferimento contratti di ricerca o collaborazioni presso Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico, punti 0,500 per anno, e punti 0,250 in altre Aziende Sanitarie pubbliche, se non valutati già come requisito d'accesso;
- attività espletata a seguito di conferimento di borse di studio o di ricerca presso Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico punti 0,400 per anno, e punti 0,200 in altre Aziende Sanitarie pubbliche, se non valutati già come requisito d'accesso;
- servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,500 per anno;

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (Max punti 2):

Verranno attribuiti i punteggi previsti dall'art. 30, riguardante la Dirigenza Medica del Regolamento interno concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del S.S.N.

- Specializzazione in disciplina affine, punti 0,500;
- Specializzazione in altra disciplina, punti 0,250;
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;
- altre lauree, diverse da quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000;

Non sono valutabili la specializzazione e i requisiti e titoli ex art. 24, fatti valere come requisiti di ammissione.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Max punti 15) :

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del Regolamento interno concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del S.S.N..

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni nelle quali non risulti l'apporto del candidato;

La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione, inoltre, stabilisce di attenersi nella valutazione delle pubblicazioni ai seguenti criteri, così sintetizzati:

Riviste attinenti con impact factor– punti 0,500

Riviste non attinenti non vengono valutate.

I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (Max punti 5):

- nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché le pubblicazioni non valutabili in base alla lettera b) dell'art. 11 del citato Regolamento interno. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N..

La Commissione stabilisce che il punteggio attribuito nel curriculum formativo e professionale sarà globale e accompagnato da un giudizio complessivo sul candidato.

Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. I corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

La Commissione stabilisce che non valuterà la presentazione di Abstract e le partecipazioni a Corsi, Convegni e Congressi.

I servizi di medico di guardia medica, di medicina d'urgenza, di continuità assistenziale non saranno valutati quali titoli di carriera. Degli stessi si terrà conto nel curriculum professionale. In caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il punteggio più favorevole al candidato. Si decide di attribuire punti 0,200 per anno.

La Commissione stabilisce, inoltre, di assegnare:

- punti 0,250 per anno per attività lavorativa con contratto di lavoro subordinato di Medico nell'ambito della disciplina a concorso presso Istituzioni ed Enti Sanitari di natura privata e/o accreditata

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

I servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del certificato.

I titoli valutabili sono solo quelli riferiti al periodo successivo al conseguimento del diploma che costituisce requisito per la partecipazione al Concorso.

Qualora nel certificato non sia indicata la data esatta di inizio o di cessazione, il servizio si intenderà incominciato l'ultimo giorno del mese indicato, o cessato il primo giorno del mese.

In modo analogo si procederà in caso di indicazione generica dell'anno di inizio e di cessazione; si intenderà come data di inizio del servizio l'ultimo giorno dell'anno indicato, o come data di cessazione il primo giorno dell'anno.

Non saranno presi in considerazione i certificati laudativi.